



Patrick Zaki libero, ora nuova udienza il 7 febbraio

E' stato scarcerato in Egitto lo studente dell'università di Bologna [Patrick Zaki](#), arrestato il 7 febbraio del 2020 durante un periodo di vacanza al Cairo e subendo 22 mesi di detenzione cautelare. La liberazione è avvenuta al commissariato di Mansoura. La prossima udienza del processo a carico del giovane si terrà il primo febbraio del 2022, come disposto ieri dal tribunale per reati contro la sicurezza. "Tutto bene". Sono state le prime parole che Patrick ha pronunciato, parlando in italiano, uscendo dal commissariato. Patrick ha rivelato di aver potuto leggere molto nel carcere caiota di Tora dove è stato detenuto per quasi 2 anni. In dichiarazioni a giornalisti nell'abitazione di famiglia a Mansura, sul delta del Nilo, lo studente egiziano dell'Universita' di Bologna ha precisato di amare molto, fra i non-egiziani, "Dostoevsky, Saramago e la letteratura napoletana", in particolare Elena Ferrante.



Intanto, davanti all'ambasciata d'Egitto in Italia a Roma è comparso un murales della street artist Laika raffigurante una luce che rompe il buio di un tunnel, con il ricercatore italiano ucciso in Egitto nel 2016 Giulio Regeni cheabbraccia Zaki dicendogli: "Ci siamo quasi". Lo studente risponde: "Stringimi ancora". A chiudere l'opera la scritta, in arabo, "Innocente".

[Read More](#)
